

CESENA FIERA S.P.A.**Bilancio di esercizio al 31-12-2021**

Dati anagrafici	
Sede in	CESENA
Codice Fiscale	01954020408
Numero Rea	FC 260193
P.I.	01954020408
Capitale Sociale Euro	2.288.012 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	823000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	4.325.630	4.366.936
II - Immobilizzazioni materiali	361.513	315.849
III - Immobilizzazioni finanziarie	214.112	31.206
Totale immobilizzazioni (B)	4.901.255	4.713.991
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	9.368	12.524
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	929.163	146.876
esigibili oltre l'esercizio successivo	84.480	105.600
imposte anticipate	12.318	12.318
Totale crediti	1.025.961	264.794
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	715.936	0
IV - Disponibilità liquide	1.921.030	1.245.782
Totale attivo circolante (C)	3.672.295	1.523.100
D) Ratei e risconti	59.612	318.659
Totale attivo	8.633.162	6.555.750
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.288.012	2.000.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.202.813	981.411
IV - Riserva legale	55.899	51.897
VI - Altre riserve	712.680	811.668
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	539.891	80.043
Totale patrimonio netto	4.799.295	3.925.019
B) Fondi per rischi e oneri	414.480	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	252.426	224.276
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	743.761	679.793
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.389.233	1.602.482
Totale debiti	3.132.994	2.282.275
E) Ratei e risconti	33.967	124.180
Totale passivo	8.633.162	6.555.750

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.362.053	916.524
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.200.713	344.869
altri	16.816	28.589
Totale altri ricavi e proventi	1.217.529	373.458
Totale valore della produzione	6.579.582	1.289.982
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	41.958	15.391
7) per servizi	4.317.757	552.713
8) per godimento di beni di terzi	339.745	26.733
9) per il personale		
a) salari e stipendi	357.210	263.427
b) oneri sociali	104.161	69.128
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	33.702	26.991
c) trattamento di fine rapporto	33.702	26.991
Totale costi per il personale	495.073	359.546
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	287.874	152.056
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	212.298	120.215
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	75.576	31.841
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	11.724	20.938
Totale ammortamenti e svalutazioni	299.598	172.994
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.995	7.742
12) accantonamenti per rischi	449.480	0
14) oneri diversi di gestione	65.488	63.094
Totale costi della produzione	6.011.094	1.198.213
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	568.488	91.769
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	163	280
Totale proventi diversi dai precedenti	163	280
Totale altri proventi finanziari	163	280
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	26.760	12.903
Totale interessi e altri oneri finanziari	26.760	12.903
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(26.597)	(12.623)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	541.891	79.146
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	2.000	(897)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.000	(897)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	539.891	80.043

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori soci,

il Consiglio di Amministrazione sottopone al vostro esame ed alla vostra approvazione il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2021 che evidenzia un utile netto di Euro 539.891 ed un valore della produzione pari ad Euro 6.579.582, dati da considerare estremamente positivi considerato il contesto sanitario ed economico di grande incertezza che ha caratterizzato l'esercizio e che assumono ancora maggior significato considerando il valore del fatturato, pari ad Euro 5.362.053, superiore al dato 2019.

L'esercizio 2021 è stato caratterizzato dal persistere dell'emergenza sanitaria da Covid-19, che ha pesantemente condizionato l'attività della società, con significative ricadute dal punto di vista economico-finanziario. La società ha potuto operare seguendo i provvedimenti adottati dal Governo che di fatto hanno impedito l'organizzazione di quasi tutte le manifestazioni fieristiche e convegnistiche per buona parte del primo semestre, limitandosi pertanto all'organizzazione della parte strategica e commerciale delle manifestazioni in programma nella seconda metà dell'esercizio (Macfrut e Fieravicola) e delle manifestazioni all'aperto (Cesena in Festa e C'Era Una Volta...in Piazza), facendo parzialmente ricorso alla Cassa Integrazione per la gestione del personale nel periodo in oggetto.

L'attività fieristica è potuta pertanto riprendere soltanto dal secondo semestre 2021, comunque condizionato dalla persistenza dello stato d'emergenza e dalla quarta ondata dell'epidemia nell'ultima parte dell'anno, che hanno rallentato la ripresa dell'attività fieristica e convegnistica, "sbloccata" a partire dal 01/07/2021.

Il calendario fieristico ha pertanto subito inevitabili modifiche e nondimeno l'organizzazione degli eventi ha avuto pesanti condizionamenti legati alle normative su Green Pass e modalità di accesso alle manifestazioni, nonché ai costi sostenuti per la gestione in sicurezza di fiere e congressi

Appartenenza ad un gruppo

Cesena Fiera S.p.A. non appartiene ad un gruppo e non è sottoposta ad attività di direzione e controllo. La compagine sociale delineatasi con l'estensione della base sociale a soggetti privati, attraverso la cessione da parte dei soci enti pubblici del 60% del capitale sociale, dà una rappresentazione della distinzione tra l'anima locale - rappresentata dalle fiere minori e dal centro congressi, che ha lo scopo di sviluppare l'economia del territorio e che fa riferimento prevalentemente ai Soci Pubblici - e l'anima internazionale della società, rappresentata da Macfrut, che fa riferimento ai Soci Privati e soprattutto a I.E.G., partner industriale con il quale i rapporti operativi e strategici sono sempre più stretti, come testimoniato dalla costituzione di Fieravicola S.r.l. nel 2020 e dall'affidamento della segreteria organizzativa della manifestazione Fieravicola a Cesena Fiera.

Attività svolte

La società svolge attività di organizzazione di manifestazioni fieristiche, fiere, convegni, congressi, ecc., presso i propri padiglioni, presso strutture di terzi e su suolo pubblico, nonché l'attività di gestore dei padiglioni fieristici e del centro congressi.

L'attività principale della Società riguarda l'organizzazione di Macfrut, che genera circa l'80% del fatturato e del margine di contribuzione. La manifestazione ha evidenziato una crescita costante e continua nel periodo 2015-2019 grazie agli ingenti investimenti effettuati per l'internazionalizzazione e per la qualificazione dell'attività convegnistica, beneficiando del cambiamento di location da Cesena ai padiglioni di Rimini Fiera.

L'ultima edizione è stata particolarmente travagliata a seguito dei rinvii dovuti alla situazione sanitaria, che già aveva indotto la società ad annullare la manifestazione per il 2020 e ad organizzare una fiera digitale (Macfrut Digital), che in parte ha affiancato l'edizione fisica 2021, svoltasi a settembre alla riapertura dell'attività fieristica: l'edizione 2021 è stata di fatto una "Special Edition", svoltasi nel mese di settembre secondo le modalità tradizionali ma con possibilità di partecipazione in remoto per gli espositori esteri impossibilitati a partecipare in presenza.

La scelta effettuata ha visto lo svolgimento della manifestazione nei giorni 7-9 settembre 2021, unica data possibile nel Quartiere Fieristico di Rimini-IEG nel periodo dopo l'estate, considerando anche la concorrenza delle numerose altre manifestazioni di settore in programma a settembre-ottobre. La nuova collocazione temporale ha potuto comunque godere del vantaggio di essere la prima manifestazione dopo la chiusura forzata dell'attività fieristica ed ha unito le due "versioni" (fisica e digitale), inizialmente programmate in date diverse (fisica a maggio, digitale a fine settembre), confermando per il resto i punti cardine della manifestazione fisica: Sardegna Regione Partner, Italian Retail Business Lounge in collaborazione con Think Fresh, Salone "International Asparagus Days", Biosolution International Event. La parte digitale si è invece concretizzata in modo particolare con l'organizzazione del "China Day" il 6 settembre, giorno prima dell'inizio dell'evento, per valorizzare la grande presenza di aziende cinesi (150 espositori) alla manifestazione, impossibilitate a partecipare in presenza a seguito delle rigide normative relative ai trasferimenti internazionali.

La manifestazione ha ottenuto buoni risultati sul piano economico e positivi riscontri da parte di tutti gli addetti ai lavori, che hanno manifestato grandi apprezzamenti per gli sforzi sostenuti in un momento di ripartenza particolarmente problematico e che confermano la bontà della scelta strategica di puntare su una manifestazione fondata su eventi particolari e di nicchia, che cerchi di percepire e/o anticipare le novità e le tendenze di mercato, con l'ambizione di diventare manifestazione di riferimento dell'intera filiera e la ponga in grado di differenziarsi dalle fiere concorrenti, più orientate al mondo della produzione.

Di particolare rilevanza è stata inoltre l'organizzazione della manifestazione Fieravicola. La manifestazione è stata affidata in gestione a Cesena Fiera da Fieravicola S.r.l., società costituita a giugno 2020 dalle fiere di Cesena, Forlì e Rimini, con lo scopo di rafforzare il ruolo di Cesena Fiera nel settore agro-alimentare e di valorizzarla, sfruttando gli effetti sinergici legati all'organizzazione contestuale a Macfrut, negli stessi giorni e presso il medesimo Quartiere Fieristico (I.E.G.).

L'edizione 2021, svoltasi nel periodo 7-9 settembre, ha riscosso apprezzamenti da parte di tutti gli addetti ai lavori, che hanno particolarmente apprezzato la qualità degli stand, la presenza di operatori qualificati, l'area dedicata allo show cooking, la qualità delle strutture della nuova location riminese e la sessione convegnistica, caratterizzata dalla presenza di gran parte del mondo istituzionale e dalla trattazione di tematiche di particolare interesse. Gli operatori presenti hanno pertanto percepito il cambio di passo rispetto al passato, fondamentale per il raggiungimento dell'obiettivo finale di far diventare la manifestazione punto di riferimento per tutto il settore a livello internazionale, in un momento particolarmente critico per la filiera a causa delle tensioni commerciali legate al costo delle materie prime.

Per quanto riguarda le fiere dirette "locali", non è stato possibile organizzare le edizioni invernali e primaverili della manifestazione "C'era Una Volta...Antiquariato", rilevata a fine 2020 da Blu Nautilus che ne deteneva il marchio e la organizzava presso i padiglioni di Cesena Fiera già dal 2003.

Allo stesso modo, non è stato possibile organizzare l'edizione di maggio della manifestazione "C'era Una Volta...in Piazza", introdotta quale ideale complemento delle edizioni al chiuso per animare il centro cittadino nei mesi di maggio-giugno-luglio. La manifestazione si è potuta invece regolarmente svolgere nel mese di giugno con circa 50 espositori collocati per l'occasione in Piazza della Libertà, Corso Garibaldi e Corso Mazzini, con buoni riscontri da parte di espositori e visitatori.

La manifestazione ha ripreso l'attività a partire dal mese di settembre con buoni riscontri in termini di visitatori e soprattutto di espositori, seguendo il calendario autunnale come da programma, compresa l'organizzazione del Salone del Disco in Vinile svoltosi in occasione dell'edizione di ottobre.

Per quanto riguarda la manifestazione Cesena in Fiera, si è provveduto in accordo con l'Amministrazione Comunale all'organizzazione nel periodo 24-27 giugno di un evento impostato sul format della fiera tradizionale, ma adattato in termini logistici e organizzativi alle normative in materia di Covid-19. La manifestazione ha dovuto pertanto rinunciare ad alcuni "settori" (ad es Luna Park) e abbandonare le vie più anguste del centro storico per sfruttare nuovi spazi, precedentemente non utilizzati, in grado di meglio garantire il distanziamento interpersonale. La manifestazione è stata organizzata in collaborazione con Blu Nautilus ed ha raccolto unanimi consensi da parte di operatori e cittadinanza, garantendo al contempo un positivo margine di contribuzione.

La società ha dovuto annullare diverse manifestazioni previste per il periodo autunnale (Ruotando-Kustom Kulture, Sagra del Minatore, Cesena con Gusto) a seguito dell'incerta situazione sanitaria, valutando opportuno "sacrificare" le manifestazioni più piccole per concentrarsi sull'organizzazione di "C'era una volta...antiquariato e soprattutto di "Macfrut". In particolare, Ruotando-Kustom Kulture è stata rinviata a marzo 2022 e successivamente annullata, in considerazione delle difficoltà logistiche dovute alla presenza massiccia di pubblico durante la manifestazione nel periodo di maggior diffusione dei contagi provocato dalla quarta "ondata" dell'epidemia.

Anche le fiere organizzate da soggetti terzi hanno subito notevole pregiudizio a seguito della sospensione delle attività fieristiche per larga parte del primo semestre, costringendo gli organizzatori a cancellare tutti gli eventi in calendario (Romagna Winner a gennaio e Mostra scambio auto-moto d'epoca a febbraio).

Nonostante il contesto alquanto problematico, è stato invece possibile organizzare gran parte degli eventi gestiti da soggetti terzi nel periodo autunnale. Si sono pertanto regolarmente svolte le manifestazioni "Campionato Mondiale Bassotti", "Mostra Ornitologica" ed "Esotika Pets Show", evento quest'ultimo ospitato per la prima volta presso il quartiere fieristico cesenate. Non è stato invece possibile organizzare le manifestazioni, Tartarughe Beach, Fiera del Latte, Abilmente e Wellness Food Festival, abitualmente organizzate in questo periodo, relativamente alle quali si è restati costantemente in contatto con gli organizzatori al fine di verificare possibilità e condizioni per la ripresa.

Il Centro Congressi ha risentito a sua volta della sospensione di tutte le attività convegnistiche per buona parte del primo semestre, rimanendo attivo unicamente per lo svolgimento di riunioni aziendali organizzate da singole società e/o associazioni.

Il Centro Congressi è stato utilizzato però per lo svolgimento della campagna vaccinale Covid-19 su richiesta dell'AUSL Romagna che ha individuato Cesena Fiera quale punto di riferimento per la Provincia di Forlì-Cesena. E' stato quindi siglato un accordo per la messa a disposizione del Centro Polifunzionale e di parte delle aree di accesso fino al 31

/08/2021, prorogato successivamente, in base all'andamento dell'emergenza sanitaria e della campagna vaccinale, fino a fine 2021 e quindi fino al 31/03/2022.

L'attività ed i risultati del Centro Congressi sono stati pertanto complessivamente condizionati dalle limitazioni imposte dalle normative sanitarie e delle difficoltà logistiche ed organizzative legate alla gestione in sicurezza di eventi in ambienti chiusi.

Nonostante le difficoltà segnalate è stato possibile organizzare la manifestazione convegno Safety Work Forum, in programma ad ottobre 2020 e rinviata prima a marzo 2021 e quindi al 29/10/2021.

Non è stato invece possibile organizzare a Cesena la manifestazione "Fattore R – Forum dell'Economia della Romagna", per i problemi logistici sopra esposti, che hanno indotto la società ad organizzare l'evento presso la Sala Convegni del Grand Hotel di Rimini. La manifestazione è giunta nel 2021 alla quinta edizione ed è diventata un punto di riferimento per il mondo economico Romagnolo: la scelta della location riminese è infatti da ricondurre, oltre all'indisponibilità del Centro Congressi di Cesena, all'esigenza di coinvolgere gli altri capoluoghi della Romagna per l'organizzazione di una manifestazione il più possibile condivisa.

Parte delle strategie di sviluppo della società si fonda sull'esigenza di sfruttare appieno le potenzialità del complesso fieristico quale luogo dove svolgere non solo manifestazioni fieristiche-convegnistiche, ma ogni tipo di attività di carattere ricreativo-ludico-culturale che necessiti di ampi spazi. In quest'ottica - utilizzo polifunzionale delle strutture - nel corso del 2021 parte dei padiglioni è stata destinata alla realizzazione di un'area destinata allo svolgimento di attività ricreative e sportive.

L'emergenza sanitaria ha in effetti evidenziato, oltreché l'esigenza di sfruttare le tecnologie digitali, quella di ripensare gli spazi fieristici come centri polifunzionali e luoghi sempre più integrati nel tessuto urbano, dinamici e capaci di adattarsi repentinamente ai cambiamenti in atto, in cui svolgere nuove attività a servizio delle città.

Sulla base di un'espressa richiesta dell'Amministrazione Comunale – che ha attivato il progetto intersettoriale "nuovo modello di impiantistica sportiva per cesena", che prevede l'individuazione di nuovi strumenti e soluzioni innovative per una più efficace e articolata gestione degli impianti di proprietà comunale – e delle esigenze delle società di basket e delle organizzazioni sportive in generale che lamentano da tempo la necessità di ulteriori spazi per l'attività sportiva di bambini e ragazzi, sono stati realizzati all'interno del padiglione "C" cinque campi da allenamento, per un totale di mq. 2.500 da mettere a disposizione delle Associazioni Sportive dell'intero comprensorio comunale.

L'area destinata ad attività sportiva è perfettamente modulare: le strutture presenti nei campi sportivi potranno essere in ogni caso agevolmente spostate o riadattate in caso di svolgimento di altra attività sportiva o di utilizzo per manifestazioni fieristiche che richiedano l'utilizzo di tutti i padiglioni fieristici, consentendo pertanto un utilizzo polivalente in base alle diverse esigenze e necessità e di mantenere in assoluto intatta la vocazione e la destinazione dei padiglioni fieristici.

A partire da settembre le società sportive hanno potuto iniziare la propria attività, organizzata sulla base delle rispettive stagioni sportive, indicativamente da settembre a giugno. Gli spazi sono stati messi a disposizione delle Associazioni ENDAS Cesena per l'attività di ginnastica artistica, CSI Cesena per l'attività di pattinaggio a rotelle e Associazione Livio Neri per l'attività di mini-basket, oltre che dell'Amministrazione Comunale per il Progetto europeo "Incommon Sport", sulla base di specifiche convenzioni con ognuna di esse e con l'Amministrazione Comunale, che per tre anni si farà carico di parte delle spese di gestione a compensazione della gestione degli spazi a tariffe calmierate.

Si segnala inoltre che l'Amministrazione Comunale, nel Consiglio Comunale del 20 maggio 2021, ha deliberato l'allungamento del titolo di possesso del Complesso Fieristico, realizzata attraverso un contratto di locazione 6+6 con decorrenza posticipata al 01/01/2041 che di fatto concede l'utilizzo del compendio fieristico per un ulteriore periodo, successivo al 31/12/2040, data di termine dell'attuale contratto stipulato in data 29/12/2015, attraverso una locazione diversa dall'abitativo, ai sensi della L. 392/78. L'accordo è stato formalizzato con atto del 05/08/2021 a cura del Notaio Maltoni ed ha lo scopo di consentire alla società di realizzare il piano di investimenti programmato e ammortizzare gli investimenti effettuati in un arco temporale superiore a quello previsto dal contratto precedentemente, riducendo così l'incidenza dei costi di esercizio sui futuri bilanci.

Dal punto di vista degli investimenti, la società sta proseguendo con il piano di investimenti proposto in occasione dell'assemblea dei Soci del 23/12/2020: in aggiunta agli interventi effettuati nel quinquennio 2015-2019 (4,5 mln), l'implementazione delle strategie di sviluppo individuate dal Consiglio di Amministrazione prevede la realizzazione di importanti investimenti per la realizzazione di interventi strutturali nell'ambito dell'intero Quartiere Fieristico (padiglioni, sale convegni, palazzina uffici ed area esterna).

Nel corso del 2021, nonostante le gravi difficoltà legate all'incerta situazione sanitaria ed economica, si è in quest'ottica provveduto a sostenere spese per investimenti per circa Euro 310.000, destinati in larga parte alla realizzazione all'interno del Padiglione "C" della nuova area destinata ad attività sportive e ricreative, e in misura più ridotta per l'acquisto di attrezzature ed allestimenti da utilizzare per la manifestazione "C'era una volta...antiquariato", acquisita negli ultimi mesi del 2020 dalla società Blu Nautilus a fronte delle difficoltà da questa evidenziate nella continuazione

dell'attività.

Principi di redazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile: non è stata pertanto redatta la relazione sulla gestione.

Il bilancio è stato redatto in base a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili stabiliti dall'Organismo Italiano di Contabilità. Il contenuto dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

I valori di bilancio sono indicati in unità di Euro.

Il bilancio è stato redatto tenendo conto della "Riforma Contabile" introdotta nel 2015 in attuazione della direttiva europea 2013/34 con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del D. Lgs. n. 139/15: il suddetto decreto integra e modifica il codice civile che contiene le norme generali per la redazione del bilancio d'esercizio relativamente agli schemi, ai criteri di valutazione ed al contenuto della nota integrativa.

Criteri di valutazione applicati

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 C.C.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

L'avviamento, acquisito a titolo oneroso, è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale per un importo pari al costo per esso sostenuto e viene ammortizzato in un periodo di 10 esercizi.

Le aliquote ordinariamente in uso nei precedenti esercizi sono le seguenti:

-Le licenze, le concessioni e i marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

-Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

-Gli Altri Costi ed Oneri Pluriennali sono stati ammortizzati in base alla durata dei rispettivi contratti.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo

dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote applicate, ridotte alla metà rispetto all'esercizio precedente e ulteriormente ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

La moquette, i materiali per pulizie e sanificazione, il GPL, la cancelleria e i materiali di consumo in genere sono iscritti al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo FIFO.

Partecipazioni

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore: si è provveduto unicamente a svalutare la partecipazione in Alimos per un modesto importo a seguito dell'arrotondamento delle azioni conseguente all'incorporazione nella società di nuova costituzione Ri.Nova.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti ed i debiti in valuta attengono unicamente a partite di natura commerciale e risultano espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti.

Stante l'esiguità degli importi e la scarsa significatività degli scostamenti, non si è provveduto all'allineamento ai cambi correnti alla chiusura del bilancio ed alla conseguente rilevazione di utili/perdite su cambi.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

A seguito della stipula in data 05/08/2021 di contratto di locazione ad uso commerciale a termine iniziale di efficacia con l'Amministrazione Comunale di Cesena, il diritto di godimento del complesso immobiliare che costituisce il Quartiere Fieristico Cesenate è da considerare allungato per la durata prevista nel contratto pari a sei anni, rinnovati tacitamente per ulteriori sei anni in caso di mancata disdetta delle parti.

La Società ha proceduto pertanto a modificare il piano di ammortamento delle immobilizzazioni che in base alla perizia tecnica a suo tempo richiesta hanno una durata utile eccedente la nuova scadenza del titolo di possesso del compendio fieristico.

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	5.379.538	1.302.474	31.206	6.713.218
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.012.602	986.625		1.999.227
Valore di bilancio	4.366.936	315.849	31.206	4.713.991
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	170.992	138.468	183.104	492.564
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	17.228	11	17.239
Ammortamento dell'esercizio	212.298	75.576		287.874
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	187	187
Totale variazioni	(41.306)	45.664	182.906	187.264
Valore di fine esercizio				
Costo	5.550.530	1.423.714	214.112	7.188.356
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.224.900	1.062.201		2.287.101
Valore di bilancio	4.325.630	361.513	214.112	4.901.255

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari ad Euro 4.325.630, rispetto al valore al 31/12/2020, pari ad Euro 4.366.936. La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	118.830	60.000	5.200.708	5.379.538
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	61.684	0	950.918	1.012.602
Valore di bilancio	57.146	60.000	4.249.790	4.366.936
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	10.619	0	160.373	170.992
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	18.396	6.000	187.902	212.298
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	0

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Totale variazioni	(7.777)	(6.000)	(27.529)	(41.306)
Valore di fine esercizio				
Costo	129.449	60.000	5.361.081	5.550.530
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	80.080	6.000	1.138.820	1.224.900
Valore di bilancio	49.369	54.000	4.222.261	4.325.630

L'incremento della voce "Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti Simili" è riconducibile alla realizzazione del nuovo programma per la gestione degli allestimenti" e del nuovo Back-Office per la Gestione della manifestazione "International Cherry Symposium"

L' "Avviamento" si riferisce all'acquisto del ramo d'azienda "C'Era Una Volta...Antiquariato": l'acquisizione è avvenuta a fine 2020 ma l'utilizzo è avvenuto soltanto a partire da settembre 2021 a seguito della sospensione dell'attività fieristica.

Per quanto riguarda, invece, le "Altre Immobilizzazioni Immateriali", l'incremento è relativo alle Spese Incrementative su Beni di Terzi ed in particolare alla realizzazione all'interno del Padiglione "C" della nuova area destinata all'attività sportiva di bambini e ragazzi: si è di fatto provveduto a compartimentare l'area interessata attraverso il montaggio di pareti mobili e quindi alla realizzazione di cinque campi da allenamento in parquet per circa Mq 2.500, alla realizzazione ed all'arredo degli spogliatoi ed alla ristrutturazione del blocco dei servizi igienici al servizio degli stessi. L'intervento è stato attuato su impulso dell'Amministrazione Comunale alla ricerca di nuovi spazi per l'attività delle società sportive del territorio, le quali hanno iniziato ad utilizzare le nuove strutture a partire dal mese di settembre. L'area destinata ad attività sportiva è perfettamente modulare e consente di utilizzare i padiglioni anche per l'attività fieristica mantenendo in tal modo intatta la vocazione e la destinazione dei padiglioni fieristici.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari ad Euro 361.513, rispetto al valore al 31/12/2020, pari ad Euro 315.849. La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	111.241	499.216	692.017	1.302.474
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	111.241	322.772	552.612	986.625
Valore di bilancio	0	176.444	139.405	315.849
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	3.811	10.010	124.647	138.468
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	17.228	17.228
Ammortamento dell'esercizio	381	33.214	41.981	75.576
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	0
Totale variazioni	3.430	(23.204)	65.438	45.664
Valore di fine esercizio				
Costo	115.052	509.226	799.436	1.423.714
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	111.622	355.986	594.593	1.062.201
Valore di bilancio	3.430	153.240	204.843	361.513

L'incremento della voce "Terreni e Fabbricati" è dovuto all'acquisto delle pareti mobili utilizzate per la delimitazione e la compartimentazione dell'area destinata ad attività sportiva.

L'incremento della voce "Impianti e macchinario" è attribuibile all'installazione di un impianto di videosorveglianza, alla sostituzione di un gruppo di continuità per i padiglioni fieristici, all'acquisto di un defibrillatore e di piccole attrezzature legate all'emergenza sanitaria.

L'aumento della voce "Attrezzature Industriali e Commerciali" riguarda invece: l'incremento della voce "Mobili e

Arredi relativi a Sale e Magazzino” per l’acquisto delle attrezzature spogliatoi area sport (panchine ed armadietti) e di nuovi tavoli per le sale convegni; l’incremento di “Mobili e Arredi Ufficio” a seguito dell’acquisto nuove porte per uffici palazzina, quadri per uffici e nuove tende veneziane; l’incremento degli “Arredamenti Fieristici” per l’acquisto di nuovi stand (pannelli, moquette, faretti, ecc), di tende di delimitazione, di colonnine tendinastro, ecc.; l’incremento delle “Macchine Elettroniche d’Ufficio” per l’acquisto di PC e Accessori, telefoni cellulari e di un nuovo UPS per il server.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	30.640	30.640
Valore di bilancio	30.640	30.640
Variazioni nell'esercizio		
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	188	188
Totale variazioni	(188)	(188)
Valore di fine esercizio		
Costo	30.640	30.640
Rivalutazioni	0	0
Svalutazioni	188	188
Valore di bilancio	30.452	30.452

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società e sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

La diminuzione è dovuta all'arrotondamento della partecipazione detenuta in Alimos (Euro 10.000): la fusione per incorporazione di Alimos nel nuovo soggetto Ri.Nova ha determinato l'assegnazione di N. 38 azioni da Euro 258,22 cadauna per totali Euro 9.812,36 con arrotondamento per difetto della differenza, che ha comportato la svalutazione della partecipazione per l'importo di Euro 188.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso altri	566	183.094	183.660	0	183.060	182.000
Totale crediti immobilizzati	566	183.094	183.660	0	183.060	182.000

La voce in questione consiste nel deposito cauzionale richiesto dalle società fornitrici delle principali utenze ed in pagamenti anticipati a fornitori. L'incremento rispetto al 2020 è da attribuire al pagamento anticipato del canone di locazione del complesso fieristico per il periodo 2041-2046 in base a quanto previsto dal contratto di locazione stipulato con l'Amministrazione Comunale nell'ambito del progetto di rafforzamento e rilancio della società.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni in altre società:

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio Netto	Utile/Perdita	%	Valore bilancio
Cons Risorse Energetiche	Italia	537.530	8.891.474	120.881	0,03	140
CSO Soc. Coop.	Italia	267.500	1.020.477	42.480	1,68	4.500
Euro Exhibition Services	Italia	6.000	15.862	3.731	33,33	2.000
Fieravicola S.r.l.	Italia	100.000	127.611	29.907	14,00	14.000

Ri.Nova Soc. Coop. (ex Alimos)	Italia	65.900	2.123.720	(29.114)	15,17	10.000
--------------------------------	--------	--------	-----------	----------	-------	--------

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	11.362	(1.994)	9.368
Acconti	1.162	(1.162)	0
Totale rimanenze	12.524	(3.156)	9.368

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota Integrativa.

Questa voce è composta per la totalità dalle rimanenze finali di cancelleria (Euro 3.019) e di materiali di consumo (Euro 6.349), costituiti prevalentemente da moquette e nastro adesivo per allestimenti stand e corridoi.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	113.747	155.272	269.019	269.019	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	15.000	105.000	120.000	120.000	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	121.431	(21.793)	99.638	15.158	84.480	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	12.318	0	12.318			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.298	522.688	524.986	524.986	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	264.794	761.167	1.025.961	929.163	84.480	0

L'incremento rispetto al dato 2020 è da attribuire all'aumento dei crediti commerciali - riconducibile all'aumento di fatturato legato alla ripresa dell'attività fieristica - dei crediti per prestiti a società partecipate e soprattutto all'investimento di parte della liquidità disponibile in un contratto di capitalizzazione.

I crediti verso clienti, pari ad Euro 351.492, sono esposti al valore di presunto realizzo, al netto del fondo svalutazione crediti (Euro 81.623) e di nota di accredito da emettere (Euro 850).

I crediti tributari comprendono le seguenti voci: Erario per Ritenute Subite Euro 4.202, Crediti IRES Euro 10.956 e Credito di Imposta IRES per Risparmio Energetico Euro 84.480.

I crediti tributari per imposte anticipate accolgono le imposte anticipate riconducibili agli accantonamenti effettuati nel fondo svalutazione crediti a fronte dei rischi legati ad alcuni crediti in sofferenza. I suddetti crediti tributari sono stati iscritti in quanto esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Non si è provveduto ad iscrivere crediti per imposte differite attive a fronte degli accantonamenti effettuati nell'esercizio in fondi non deducibili a fini prudenziali.

La voce Crediti verso Altri comprende quanto collocato nella Polizza Assicurativa d'Investimento "Più Opportunità" (Euro 500.000) quale forma di investimento a breve termine della liquidità temporaneamente disponibile, acconti e anticipi a fornitori (Euro 21.299) oltre a crediti di varia natura di modesto importo per complessivi Euro 3.687.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	Italia	GB	Francia	USA	Belgio	NL	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	270.363	106	446	(2.000)	(110)	214	269.019
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	120.000	0	0	0	0	0	120.000

Area geografica	Italia	GB	Francia	USA	Belgio	NL	Totale
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	99.638	0	0	0	0	0	99.638
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	12.318	0	0	0	0	0	12.318
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	524.986	0	0	0	0	-	524.986
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.027.305	106	446	(2.000)	(110)	214	1.025.961

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice Civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917 /1986	Totale
Saldo al 31/12/2020	71.314	2.526	73.840
Utilizzo nell'esercizio	1.415	2.526	3.941
Accantonamento esercizio	10.000	1.724	11.724
Saldo al 31/12/2021	79.899	1.724	81.623

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	0	715.936	715.936
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	715.936	715.936

I titoli sono stati iscritti nell'attivo circolante in considerazione della necessità di rimanere ad immediata disposizione per coprire gli investimenti previsti dal piano di rilancio e sviluppo presentato a fine 2020, eventualmente da ridefinire sulla base dell'esito del bando del Ministero del Turismo relativo agli incentivi riconosciuti a fronte di interventi di efficientamento energetico, eliminazione delle barriere architettoniche e di manutenzione e ristrutturazione in genere. I titoli iscritti nell'attivo circolante, destinati a essere detenuti per un breve periodo di tempo, sono stati valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato.

Questa voce comprende pertanto la parte di liquidità collocata presso il Fondo di Tesoreria Soprarno (Euro 499.500) e quella investita direttamente della società sul mercato azionario (Euro 251.436).

A fronte degli investimenti di cui sopra si è provveduto a costituire un Fondo Oscillazione Titoli (Euro 35.000) a copertura dei rischi legati all'andamento dei corsi, la cui volatilità potrebbe accrescersi con l'aumento del tasso d'inflazione e dell'instabilità politica internazionale.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.244.286	671.285	1.915.571
Denaro e altri valori in cassa	1.496	3.963	5.459
Totale disponibilità liquide	1.245.782	675.248	1.921.030

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Il sensibile incremento rispetto al 2020 è dovuto a quanto erogato nell'esercizio da SIMEST a titolo di finanziamento e co-finanziamento nell'ambito delle misure di sostegno alla patrimonializzazione delle società fieristiche, dai contributi a fondo perduto ricevuti dal Ministero del Turismo ed Agenzia Entrate a fronte della diminuzione di fatturato 2020, nonché dal flusso di risorse generato dalla gestione grazie al positivo andamento di Macfrut.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	1.260	(1.260)	0

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	317.399	(257.787)	59.612
Totale ratei e risconti attivi	318.659	(259.047)	59.612

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La voce riguarda risconti attivi su spese sostenute nel 2021 e rinviate in quanto di competenza dell'esercizio 2022: spese per noleggi ed affitti (Euro 2.776), canoni assistenza (Euro 2.014), costi vari (Euro 220), costi Macfrut (Euro 51.412), costi C'era una volta...antiquariato-Fiera del Libro (Euro 1.298) e costi Ruotando (Euro 1.892). La sensibile diminuzione rispetto al 2020 è riconducibile alla diminuzione dei risconti attivi relativi a Macfrut, particolarmente cospicui nel 2020 a seguito del rinvio dell'edizione 2020.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	2.000.000	-	288.012	-		2.288.012
Riserva da soprapprezzo delle azioni	981.411	-	221.402	-		1.202.813
Riserva legale	51.897	4.002	-	-		55.899
Altre riserve						
Riserva straordinaria	484.659	76.041	2	-		560.702
Versamenti in conto aumento di capitale	175.031	-	-	175.031		0
Varie altre riserve	151.978	-	-	-		151.978
Totale altre riserve	811.668	76.041	2	175.031		712.680
Utile (perdita) dell'esercizio	80.043	-	-	80.043	539.891	539.891
Totale patrimonio netto	3.925.019	80.043	509.416	255.074	539.891	4.799.295

L'incremento del Patrimonio Netto è riconducibile – oltre che al risultato economico dell'esercizio – all'aumento di capitale che l'assemblea straordinaria dei soci ha deliberato in data 23/12/2020 per Euro 350.000, mediante l'emissione di N. 350.000 nuove azioni con sovrapprezzo di Euro 0,77 per azione, per un totale di Euro 619.053,75, con la finalità di rafforzare la patrimonializzazione della società e supportare la fase di gestione dell'emergenza e di sviluppo e rilancio dell'attività fieristica e convegnistica: l'operazione si è conclusa il 31/03/2021 con la sottoscrizione di N. 288.012 nuove azioni per un valore complessivo pari ad Euro 509.414.

Da segnalare che tra le poste di capitale netto si trova una riserva indisponibile di Euro 151.978, costituita nel 2020 a fronte della sospensione degli ammortamenti nella misura del 50%, in base a quanto previsto dall'Art. 7-bis del D-L. n. 104 del 14/08/2020, convertito con Legge n. 126 del 13/10/2020.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	2.288.012	Capitale		-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.202.813	Capitale	A-B-C	1.202.813
Riserva legale	55.899	Utili	B	55.899
Altre riserve				
Riserva straordinaria	560.702	Utili	A-B-C	560.702
Versamenti in conto aumento di capitale	0			-
Varie altre riserve	151.978	Utili		0
Totale altre riserve	712.680			560.702
Totale	4.259.404			1.819.414
Quota non distribuibile				933.050
Residua quota distribuibile				886.364

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	414.480	414.480
Utilizzo nell'esercizio	0	0
Altre variazioni	0	0
Totale variazioni	414.480	414.480
Valore di fine esercizio	414.480	414.480

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Si è provveduto nell'esercizio a costituire fondi spese e rischi per gli interventi di riqualificazione del Quartiere Fieristico avviati a fine 2020 e dei rischi relativi all'avviso ricevuto dall'Agenzia Entrate in merito agli sgravi fiscali per interventi di efficientamento energetico del 2016.

Fondo Ammodernamento Strutture

E' stato costituito un fondo pari ad Euro 250.000 a fronte del piano di investimenti proposto in occasione dell'assemblea dei Soci del 23/12/2020 quale punto fondamentale per l'implementazione delle strategie di sviluppo individuate dal Consiglio di Amministrazione che prevedono la realizzazione di importanti investimenti per la realizzazione di interventi strutturali nell'ambito dell'intero Quartiere Fieristico (padiglioni, sale convegni, palazzina uffici ed area esterna).

Oltre agli investimenti sostenuti nel 2021 - destinati in larga parte alla realizzazione all'interno del Padiglione "C" della nuova area destinata ad attività sportive e ricreative - negli ultimi mesi del 2021 è stata avviata la fase di progettazione dei nuovi interventi, sia per la ristrutturazione di padiglioni e centro congressi, sia per la riqualificazione dell'area esterna, la cui entità dipenderà in buona parte dalle risorse messe a disposizione dal Ministero del Turismo (che fanno riferimento ai fondi stanziati dal PNRR) sotto forma di credito d'imposta (80%), a fronte di spese per la riqualificazione energetica, la sicurezza antisismica, l'eliminazione di barriere architettoniche, la digitalizzazione e in generale la manutenzione straordinaria delle strutture. Gli investimenti nell'area esterna dipenderanno invece dai tempi di intervento dell'Amministrazione Comunale per la chiusura del fosso su Via Dismano e la realizzazione della rotonda su Via del Commercio, ai quali i lavori di completamento e arredo urbano sono strettamente collegati.

Fondo controversie e legali e fiscali

Si è inoltre provveduto a costituire un fondo di Euro 164.480 a fronte del controllo formale che l'Agenzia Entrate ha avviato a maggio 2021 sulla Dichiarazione dei Redditi 2018 relativamente all'Ecobonus per interventi di efficientamento energetico realizzati nel 2016. Dal controllo condotto da AdE emerge una difformità di valutazione in merito alle unità immobiliari sulle quali sono stati effettuati gli interventi e dunque la rettifica di alcuni dati della dichiarazione e la contestazione dell'indebita detrazione, con relative sanzioni ed interessi. Si è ritenuto pertanto opportuno accantonare una quota corrispondente alla somma contestata sia per l'anno oggetto di contestazione, sia per i due anni successivi, del tutto analoghi relativamente alle detrazioni per Ecobonus inserite. La società ha comunque attivato attraverso CIVIS le azioni necessarie per illustrare i criteri seguiti per il calcolo delle detrazioni e la correttezza della dichiarazione e archiviare pertanto quanto contestato.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	224.276
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	29.812
Altre variazioni	(1.662)
Totale variazioni	28.150
Valore di fine esercizio	252.426

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2021 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	1.585.394	1.003.744	2.589.138	199.905	2.389.233	125.000
Acconti	372.301	(254.910)	117.391	117.391	0	0
Debiti verso fornitori	201.365	96.087	297.452	297.452	0	0
Debiti tributari	44.337	7.800	52.137	52.137	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	34.783	(10.453)	24.330	24.330	0	0
Altri debiti	44.095	8.451	52.546	52.546	0	0
Totale debiti	2.282.275	850.719	3.132.994	743.761	2.389.233	125.000

La voce "Debiti v/banche" consiste nei mutui chirografari quinquennali accessi presso il Credito Cooperativo Romagnolo per far fronte agli investimenti realizzati nel corso del 2016: mutuo di Euro 700.000 acceso in data 01/06 /2016 (valore residuo Euro 180.283) e mutuo di Euro 500.000 acceso in data 02/01/2017 (valore residuo Euro 204.788), relativamente ai quali la società si è avvalsa della moratoria accordata dalla banca in base a quanto previsto dalle normative emergenziali. Questa voce comprende inoltre i due mutui accessi nel corso dell'esercizio 2020 per supportare la fase di gestione dell'emergenza e successivamente quella di riavvio e rilancio dell'attività: si tratta di due mutui a sei anni, con preammortamento di 24 mesi, di Euro 600.000 ciascuno - garantiti dal Fondo centrale di Garanzia al 90% - accordati da Credito Cooperativo Romagnolo e BPER Banca. L'incremento rispetto al 2020 è dovuto a quanto erogato da SIMEST, il quale ha accordato un finanziamento ed un co-finanziamento per l'importo complessivo di Euro 1.000.000 di cui Euro 500.000 a valere sul Fondo di Promozione Integrata ed Euro 500.000 sul Fondo 394/81.

La voce "Acconti" accoglie le somme versate dagli espositori a titolo di acconto contestualmente alla presentazione della domanda di partecipazione alle varie manifestazioni. La diminuzione rispetto al 2020 è attribuibile alla politica incentivante adottata nei confronti degli espositori di Macfrut, cui - in considerazione della vicinanza tra le date dell'edizione 2021 (settembre) e quella 2022 (maggio) - è stato concesso di versare gli acconti entro il 28/02/2022 in luogo dell'abituale scadenza di fine dicembre.

I "Debiti verso fornitori" ammontano ad Euro 297.452, valore superiore al dato 2020 (Euro 201.365). L'incremento è riconducibile alla ripresa dell'attività nel corso dell'esercizio che ha inevitabilmente generato maggiori costi e quindi maggior stock di debito.

La voce "Debiti Tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate. In questa voce sono iscritti debiti verso l'Erario per IRPEF trattenuta alla fonte a dipendenti, parasubordinati e professionisti (Euro 28.678), per IRAP dell'esercizio (Euro 2.000) e per IVA (Euro 21.459).

La voce "Debiti Previdenziali" è composta dai debiti verso gli Istituti Previdenziali, relativamente a trattenute operate alla fonte a dipendenti e parasubordinati nel mese di dicembre.

Relativamente ai Debiti Tributari e Previdenziali, si segnala che nel corso dell'esercizio si è provveduto a saldare i debiti precedentemente rateizzati in base a quanto previsto dal D.L. n. 18 del 17/03/2020.

La voce "Altri Debiti" comprende: debiti v/dipendenti per retribuzioni (Euro 28.324), compensi a parasubordinati (Euro 11.009) e acconti espositori da rimborsare, interessi passivi da liquidare e debiti vari (Euro 13.213).

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2021 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Area geografica	Italia	NL	Totale
Debiti verso banche	2.589.138	0	2.589.138
Acconti	117.391	0	117.391
Debiti verso fornitori	290.552	6.900	297.452
Debiti tributari	52.137	0	52.137
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	24.330	0	24.330
Altri debiti	52.546	0	52.546

Area geografica	Italia	NL	Totale
Debiti	3.126.094	6.900	3.132.994

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	17.312	1.225	18.537
Risconti passivi	106.868	(91.438)	15.430
Totale ratei e risconti passivi	124.180	(90.213)	33.967

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I Ratei Passivi comprendono le seguenti voci: quattordicesima mensilità e relativi contributi (Euro 15.596) ed interessi passivi su mutui (Euro 2.941).

I risconti passivi afferiscono a canoni di locazione fatturati agli inquilini della palazzina (Euro 10.681), nonché ricavi relativi ad aree espositive e sponsorizzazioni pagate e fatturate entro l'esercizio 2021 per l'edizione 2022 di Macfrut (Euro 3.869) e C'era una volta...antiquariato (Euro 880).

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

A) Valore della produzione			
	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
	6.579.582	1.289.982	5.289.600
Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	5.362.053	916.524	4.445.529
Variazioni rimanenze prodotti	-	-	-
Variazioni lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Incrementi immobilizz. per lavori interni	-	-	-
Altri ricavi e proventi	1.217.529	373.458	844.071
	6.579.582	1.289.982	5.289.600

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella parte introduttiva del presente documento.

L'incremento dei Ricavi per Vendite e Prestazioni è dovuto alla ripresa delle attività a partire da maggio 2021: a fronte di una diminuzione dei proventi del Centro Congressi e delle Fiere Indirette, si registra un aumento di fatturato derivante dall'affitto di parte delle strutture ad AUSL Romagna per lo svolgimento della campagna vaccinale, del fatturato relativo alla manifestazione "C'era una volta...Antiquariato", partita a settembre con cadenza mensile e soprattutto del fatturato relativo a Macfrut. Il fatturato complessivo evidenzia pertanto un aumento particolarmente rilevante rispetto al dato 2020, ma soprattutto un incremento di circa il 2% anche rispetto al valore 2019.

L'incremento della voce "Altri ricavi e proventi" è riconducibile ai contributi pubblici ricevuti nel 2021 a fronte della diminuzione di fatturato conseguente alla sospensione prolungata dell'attività fieristica nel 2020 e nel primo semestre 2021. I contributi relativi alle normative emergenziali sono stati erogati da Ministero del Turismo (Ristoro perdite settore fiere e congressi) e da Agenzia Entrate (D.L. Sostegni e Contributo attività chiuse). Per una descrizione puntuale dei contributi ricevuti si rinvia all'apposita sezione più avanti nella presente Nota Integrativa.

Costi della produzione

B) Costi della produzione			
	Saldo 31/12/21	Saldo 31/12/20	Variazioni
	6.011.094	1.198.213	4.812.881
Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Materie prime, sussidiarie, di consumo, ecc.	41.958	15.391	26.567
Servizi	4.317.757	552.713	3.765.044
Godimento di beni di terzi	339.745	26.733	313.012
Salari e stipendi	357.210	263.427	93.783
Oneri sociali	104.161	69.128	35.033
Trattamento di fine rapporto	33.702	26.991	6.711
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	212.298	120.215	92.083
Ammortamento immobilizzazioni materiali	75.576	31.841	43.735
Svalutazione crediti attivo circolante	11.724	20.938	(9.214)
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo	1.995	7.742	(5.747)
Accantonamenti per rischi	449.480	-	449.480
Oneri diversi di gestione	65.488	63.094	2.394
Totale	6.011.094	1.198.213	4.812.881

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Il costo per materie di consumo evidenzia un sensibile incremento dovuto agli acquisti di moquette e nastro per allestimenti stand ed a materiali utilizzati per manutenzioni ordinarie.

L'incremento dei costi per servizi è strettamente connesso all'aumento del fatturato relativo all'attività fieristica e convegnistica a seguito della ripresa dell'attività a partire da maggio. La comparazione del dato con il valore 2020 non è particolarmente significativa, considerando lo stallo dell'attività per larga parte dell'esercizio precedente: la variazione va più correttamente valutata in rapporto al dato 2019, rispetto al quale si segnala un sostanziale ritorno ai valori pre-covid.

Costo per godimento beni di terzi

L'incremento, come per le voci precedenti, dipende dalla ripresa dell'attività fieristica. La voce in questione consiste principalmente nel costo per locazione di tendoni fieristici e gazebo, utilizzati per manifestazioni all'aperto e per l'allestimento dell'hub vaccinale, e soprattutto nella locazione dei padiglioni fieristici di Italian Exhibition Group, presso i quali si svolge Macfrut: l'incremento rispetto al 2020 è dovuto al ritorno all'organizzazione della manifestazione in presenza, con valori leggermente inferiori rispetto al 2019 a seguito dell'utilizzo di un numero inferiore di padiglioni.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e dei contratti collettivi. La ripresa dell'attività ha determinato un sensibile incremento del dato che si attesta su valori in linea con il costo del personale 2019.

Ammortamento delle immobilizzazioni

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

L'incremento è strettamente collegato all'applicazione dell'aliquota piena dopo il ricorso alla sospensione degli ammortamenti nella misura del 50% nel precedente esercizio.

Il dato è sostanzialmente in linea con il valore 2019: la diminuzione, nonostante gli investimenti effettuati nel 2021, è riconducibile alla minor aliquota applicata ai beni il cui ammortamento è rapportato alla durata del titolo di utilizzo delle strutture fieristiche, a seguito del contratto di locazione stipulato con l'Amministrazione Comunale per il periodo 2041-2046.

Accantonamento per rischi

La voce comprende gli accantonamenti effettuati prudenzialmente nell'esercizio a fondi per spese e rischi, legati, da un lato, agli interventi di ammodernamento e riqualificazione avviati nel 2021, e dall'altro, alle passività potenziali derivanti dall'esito delle verifiche dell'Agenzia Entrate sulle Dichiarazioni 2018-2019-2020 relativamente alle detrazioni afferenti all'Ecobonus.

Proventi e oneri finanziari

C) Proventi e oneri finanziari			
	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
	(26.597)	(12.623)	(13.974)
Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Da partecipazione	-	-	-
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-	-
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	-	-	-
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-	-
Proventi diversi dai precedenti	163	280	(117)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(26.760)	(12.903)	(13.857)
Utili (perdite) su cambi	-	-	-

	(26.597)	(12.623)	(13.974)
--	----------	----------	----------

La gestione finanziaria evidenzia un saldo negativo pari ad Euro 26.597: l'incremento degli oneri finanziari rispetto al 2020 è riconducibile alle quote interessi relative ai nuovi mutui garantiti accessi nel 2021 presso CC Romagnolo, BPER e SIMEST.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito d'esercizio			
	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
	2.000	(897)	2.897
Imposte	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Imposte correnti:	2.000	(897)	2.897
IRES	-	(3.781)	3.781
IRAP	2.000	2.884	(884)
Imposte differite (anticipate):	-	-	-
IRES	-	-	-
IRAP	-	-	-
	2.000	(897)	2.897

Ai sensi del punto 14) dell'art. 2427 del Codice civile si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata.

Il Credito complessivo per imposte anticipate IRES ammonta ad Euro 12.318.

Si precisa che la voce comprende le imposte (IRES) stanziata a fronte dell'accantonamento effettuato per crediti in sofferenza nei precedenti esercizi.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Relativamente agli accantonamenti effettuati nel 2021 a fondo svalutazione crediti, fondo ammodernamento strutture e fondo controversie legali-fiscali non sono state stanziata prudenzialmente imposte differite attive.

Relativamente alle perdite fiscali dell'esercizio 2021 non è stata per prudenza rilevata la fiscalità differita.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	10
Operai	1
Totale Dipendenti	12

Gli impiegati consistono in personale dipendente a tempo pieno ad eccezione di una dipendente con mansioni di segreteria attualmente part-time a 20 ore settimanali. Il contratto applicato è il CCNL terziario-servizi.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	52.000	11.704

Categorie di azioni emesse dalla società

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Categoria Enti	800.000	800.000	139.910	139.910	939.910	939.910
Ordinarie	1.200.000	1.200.000	148.102	148.102	1.348.102	1.348.102
Totale	2.000.000	2.000.000	288.012	288.012	2.288.012	2.288.012

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità a quanto previsto dall'art. 2427, comma 1, n. 9 del c.c., si segnala che al 31/12/2021 non risultano impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non vi sono patrimoni destinati ad uno specifico affare ex art. 2447 bis C.C., comma 1, lett. b) e ss.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Per quanto riguarda l'informativa richiesta ai sensi del comma 22-bis dell'art. 2427 del codice civile, si comunica che la Società ha in essere rapporti con l'Amministrazione Comunale relativamente al diritto di godimento del complesso fieristico di Pievesestina, conferito il 29/12/2015 a fronte dell'aumento di capitale deliberato dall'assemblea dei Soci del 16/12/2015. Si rileva inoltre che con atto del 5 agosto 2021 è stato stipulato un contratto di locazione ad uso commerciale soggetto termine iniziale di efficacia avente ad oggetto l'utilizzo del compendio fieristico per ulteriori sei anni a decorrere dal 2041. Si comunica inoltre che la Società ha in essere rapporti con l'Amministrazione Comunale relativamente all'accordo per l'affidamento del servizio per la gestione delle attività fieristiche istituite dal Comune di Cesena, da organizzare su suolo pubblico. In riferimento a questo accordo il Comune di Cesena "esonera" Cesena Fiera dal pagamento della COSAP a fronte delle iniziative promozionali e degli eventi di interesse generale organizzati in occasione delle manifestazioni sopra citate.

La Società ha in essere inoltre rapporti con Italian Exhibition Group relativamente alla gestione di Fieravicola: le due società concorrono insieme a Fiera di Forlì al capitale di Fieravicola S.r.l. la quale ha stipulato un accordo con Cesena Fiera S.p.A. per la gestione della segreteria organizzativa della manifestazione.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Per quanto riguarda l'informativa richiesta ai sensi del comma 22-ter dell'art. 2427 del codice civile, si comunica che la Società non ha effettuato accordi significativi con terze parti, che non siano già stati evidenziati nello stato patrimoniale e nel conto economico di questo bilancio d'esercizio.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I primi mesi del 2022 sono stati caratterizzati dal persistere dell'emergenza sanitaria da Covid-19, che da ormai oltre due anni caratterizza e condiziona la situazione sanitaria ed economica mondiale. La situazione continua a destare incertezza e preoccupazione a seguito della diffusione di Omicron e dell'emergere di nuove varianti, ma la massiccia campagna vaccinale condotta a livello mondiale e soprattutto nazionale fa ben sperare per il graduale ritorno alla normalità, testimoniato peraltro dal progressivo allentamento delle misure di contenimento e delle normative emergenziali. Il netto miglioramento della situazione sanitaria è del resto comprovato dalla cessazione dello stato di emergenza il 31/03/2022 e dall'introduzione di limiti meno stringenti per l'utilizzo di green pass e mascherine a partire dal 01/05/2022.

Dal punto di vista dell'attività fieristica-convegnistica, la situazione sta lentamente tornando alla normalità: le manifestazioni in programma nei primi mesi dell'anno sono state organizzate nel rispetto dei protocolli di sicurezza vigenti, che comunque comportano aggravii di costo e difficoltà organizzative in ordine alla gestione degli accessi ed ai controlli da effettuare.

Il miglioramento della situazione sanitaria ha determinato lo smantellamento dell'HUB vaccinale organizzato da AUSL Romagna all'interno del Centro Congressi e dell'area ingresso: il contratto con l'Azienda Sanitaria è pertanto cessato in data 31/03/2022, rimanendo in essere unicamente l'accordo per la messa a disposizione di spazi e strutture nell'area esterna per la gestione dei tamponi Drive-Through.

A fronte del miglioramento della situazione dal punto di vista sanitario c'è però da registrare la situazione di grande preoccupazione generata dalla crisi nonché dal conflitto tra Russia e Ucraina che caratterizza il clima politico internazionale degli ultimi mesi, generando pesanti ripercussioni sull'economia mondiale. Questa situazione va peraltro ad aggravare le tensioni già precedentemente presenti nei mercati di approvvigionamento dell'energia e delle materie prime, creando gravi problemi alle aziende spesso impossibilitate o almeno pesantemente condizionate nella gestione della produzione e nondimeno creando forti spinte inflazionistiche che impattano fortemente sull'andamento dei consumi.

Nonostante la situazione di incertezza, relativa soprattutto ai primi mesi 2022, la società ha deciso di confermare lo svolgimento di Macfrut nella sua data originaria (4-6 maggio 2022): le approfondite valutazioni fatte in Consiglio di Amministrazione ed il confronto con gli "stakeholders" hanno consigliato di non modificare le date programmate, nemmeno di fronte allo spostamento in data prossima a Macfrut di importanti manifestazioni concorrenti.

Dal punto di vista degli investimenti, il 28/02/2022 la Società ha presentato domanda per l'erogazione del credito d'imposta previsto dal D.L. 152/2021, concesso dal Ministero del Turismo nell'ambito del P.N.R.R., a favore delle imprese turistiche (settore nel quale è stato ricompreso il comparto fieristico). La Società ha quindi presentato un piano di interventi che prevede lavori per la riqualificazione energetica, la sicurezza antisismica, l'eliminazione di barriere architettoniche, la digitalizzazione e in generale la manutenzione straordinaria delle strutture, relativamente ai quali è previsto il riconoscimento di un credito d'imposta fino all'80% delle spese sostenute: il bando prevede l'accoglimento a sportello delle prime 3.500 domande inviate. La scadenza per la presentazione delle domande era il 31/03/2022 ed entro il 28/05/2022 è prevista la pubblicazione dell'elenco dei beneficiari.

Le azioni poste in essere negli ultimi anni hanno consentito di strutturare la società dal punto di vista patrimoniale-finanziario, ponendo le basi per l'attuazione del progetto di sviluppo deliberato dall'assemblea del 23/12/2020 ed in particolare per la prosecuzione del piano di interventi di ammodernamento e riqualificazione di strutture e servizi di tutte le aree del complesso fieristico: area esterna, padiglioni, centro congressi e palazzina uffici.

Di seguito gli indicatori di crisi previsti dal Codice della Crisi dell'Impresa e dell'Insolvenza:

Indice	Descrizione	Valori bilancio	Valore indice	Standard
Indice di sostenibilità oneri finanziari	Oneri Finanziari/Ricavi	26.760/ 6.579.582	0,41%	1,80%

Indice adeguatezza patrimonio netto	Patrimonio Netto/Debiti Totali	4.799.295/3.132.994	153,19%	5,20%
Indice ritorno liquido dell' attivo	Cash Flow/Totale Attivo	383.791/8.633.162	4,45%	1,70%
Indice di liquidità	Attività a Breve/Passività a Breve	3.587.815/743.761	482,39%	95,40%
Indice di indebitam. previdenz. e fiscale	Debiti Previdenziali e Tributari /Totale Attivo	76.467/8.633.162	0,89%	11,90%

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non ha posto in essere alcuno strumento finanziario derivato.

Azioni proprie e di società controllanti

A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

L'art. 1, commi 125-129 della Legge n. 124/2017 ha introdotto alcuni obblighi di pubblicità e trasparenza a carico dei soggetti che intrattengono rapporti economici con le Pubbliche amministrazioni e con altri soggetti pubblici.

Si provvede pertanto ad elencare i contributi ricevuti nell'esercizio dalla Pubblica Amministrazione:

Ente erogatore	Oggetto	Data Incasso	Importo
SIMEST	Miglioram. solidità patrim. Sist. fierist. – Co-Finanz.	01/03/2021	500.000,00
SIMEST	Miglioram. solidità patrim. Sist. fierist. – Finanziam.	-	5.403,00
Agenzia Entrate	Credito Imposta Investimenti Pubblicitari	27/03/2021	5.921,00
Agenzia Entrate	Contributo fondo perduto D.L. Sostegni	09/04/2021	68.969,00
Fondo FOR.TE	Formazione personale aziendale	-	5.864,73
Agenzia Entrate	Contributo fondo perduto D.L. Sostegni	24/06/2021	68.969,00
Camera della Romagna	Contributo Fattore R	02/12/2021	5.000,00
Medio Credito Centrale	Misure accesso al credito	Garanzia	1.649,51
Medio Credito Centrale	Misure accesso al credito	Garanzia	1.436,33
Fondo FOR.TE	Percorsi di formazione continua	-	13.328,00
Ministero del Turismo	Ristoro Fiere e Congressi	23/12/2021	674.196,64
Ministero del Turismo	Ristoro Fiere e Congressi	23/12/2021	260.663,60
Agenzia Entrate	Contributo Fondo Perduto Attività Chiuse	31/12/2021	12.000,00
Agenzia Entrate	Bonus Sanificazione	Cred. Imposta	5.870,00

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci,

desidero ringraziare sentitamente tutti i colleghi consiglieri che hanno contribuito – con grande attenzione, disponibilità e sacrificio – ad individuare le strategie per far fronte alle difficoltà epocali provocate dall'emergenza sanitaria in atto ed a portare avanti gli impegnativi progetti messi in campo, nonché il Collegio Sindacale per il prezioso lavoro di controllo e confronto esercitato nel corso dell'esercizio.

Un plauso ritengo vada attribuito a tutti i dipendenti che da sempre hanno dimostrato grande attaccamento all'azienda e che, indipendentemente dal ruolo, hanno lavorato con grande impegno ed entusiasmo e sono i veri artefici di questi positivi risultati.

La proposta del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea dei soci è quella di destinare l'utile di gestione a riserva legale per il 5%, e a riserva straordinaria la restante parte.

Per tutte queste motivazioni vi invitiamo ad approvare il bilancio 2021 così come esposto.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente-Amministratore Delegato

Renzo Piraccini